

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00234922

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1500234922 A

RVES - Codice bene componente 1500234924

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	al centro
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Benedetto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Amalfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo è rappresentato come un vecchio dal volto emaciato; la testa è calva, la barba piuttosto lunga. L'abito monacale, con ampie maniche, ricade fino ai piedi con una fitta pieghettatura quasi verticale. Il corpo inclinato sul fianco sinistro, è portato un po' all'indietro. Nella mano sinistra il santo monaco ha la mitra vescovile; ai suoi piedi è un'aquila.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Benedetto.

NSC - Notizie storico-critiche

Pregevole opera dai caratteri seicenteschi, vicina ai modi scultorei dell'arte spagnola barocca. Figure irrigidite nei loro abiti che sembrano forti come armature più che vesti leggere, compostezza nelle forme e tuttavia drammaticità interiore dei personaggi, come dettavano i canoni controriformistici. La statua di marmo, donata alla Chiesa amalfitana da mons. Caravita, alla fine del Seicento, potrebbero essere opera di scuola spagnola, cosa non difficile nella Napoli del Seicento, dominata politicamente ed anche in parte culturalmente, dal vasto impero di Spagna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AFS SBAAAS SA 33438

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pirri P.

BIBD - Anno di edizione 1941

BIBH - Sigla per citazione 00000168

BIBN - V., pp., nn. p. 127

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1986

CMPN - Nome Colavolpe M.

FUR - Funzionario responsabile Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)